

# WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater  
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater  
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili

Dr. Peter Winkler  
Dr. Stefan Sandrini  
Dr. Stefan Engele

Dr. Martina Malfertheiner  
Dr. Alfredo Molinari  
Dr. Massimo Moser

Dr. Oskar Malfertheiner  
Rag. Stefano Seppi  
Dr. Andrea Tinti

Mitarbeiter - Collaboratori

Dr. Karoline de Monte  
Dr. Iwan Gasser

## Circolare

<b>numero:</b>	48i
<b>del:</b>	2016-05-09
<b>autore:</b>	Stefan Sandrini Rag. Stefano Seppi

A tutti i clienti interessati

### Detrazione delle spese sostenute per la frequenza di asili e scuole

Dal 2015<sup>1</sup> è possibile detrarre in dichiarazione dei redditi il 19% delle spese sostenute per la frequenza di asili, scuole elementari, medie e superiori. Il limite massimo di spesa detraibile è pari ad euro 400,00 per ogni alunno o studente<sup>2</sup>.

#### 1 Ambito applicativo

Possono essere detratte le seguenti spese:<sup>3</sup>

- le tasse di iscrizione<sup>4</sup>;
- le tasse di frequenza<sup>5</sup>;
- le spese per la mensa scolastica.

Non sono invece detraibili le spese per l'acquisto di:<sup>6</sup>

- materiale di cancelleria;
- testi scolastici.

Le spese per la mensa scolastica possono essere portate in detrazione anche se il servizio non viene erogato direttamente dalla scuola ed anche se il servizio di ristorazione non sia stato deliberato dall'istituto scolastico.<sup>7</sup>

#### 2 Documentazione

La documentazione necessaria al fine di poter beneficiare della detrazione dipende dalle modalità di pagamento adottate.

##### 2.1 Pagamento tramite posta o banca

Le spese devono essere documentate tramite:<sup>8</sup>

- ricevuta del bollettino postale;
- contabile del bonifico bancario.

1 Art. 1, c. 212 della Legge nr. 107/2015 - entrata in vigore in data 16.07.2015

2 Art. 15, c. 1, lett. e-bis) del DPR 917/86, introdotto dall'art. 1, c. 151, lett b) della L. 107/2015

3 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 3/E del 2.3.2016 – punto 1.15

4 „tassa di iscrizione“

5 „tassa di frequenza“

6 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 3/E del 2.3.2016 – punto 1.15

7 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 18/E del 6.5.2016 – punto 2.1

8 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 18/E del 6.5.2016 – punto 2.1

Le ricevute di pagamento postali o bancarie devono contenere le seguenti indicazioni:

- soggetto beneficiario del pagamento (scuola, comune);
- motivo del pagamento (mensa scolastica, tasse scolastiche);
- nome e cognome dell'alunno.

## 2.2 Altre forme di pagamento

Qualora per la frequenza dell'asilo, della scuola o per la mensa siano previste anche altre forme di pagamento, quali ad esempio<sup>9</sup>:

- contanti;
- bancomat;
- carte di credito;
- acquisto di buoni mensa (anche in formato elettronico);

la spesa potrà essere documentata mediante attestazione rilasciata dal soggetto che ha ricevuto il pagamento (asilo, scuola, comune).

La dichiarazione deve contenere i seguenti elementi:

- ammontare della spesa sostenuta nell'anno;
- nome e cognome dell'alunno o studente.

Sia la richiesta per il rilascio dell'attestazione<sup>10</sup>, che l'attestazione stessa rilasciata dalla scuola o dal comune<sup>11</sup> rientrano nell'ambito di esenzione dall'imposta di bollo<sup>12</sup>.

## 3 Ambito temporale

La detrazione vale per tutto il 2015, anche se la spesa è stata sostenuta prima del 16.7.2015.<sup>13</sup>

In considerazione del fatto che fino ad ora non sono state fornite specifiche istruzioni in merito alla documentazione, per il solo anno d'imposta 2015, qualora la documentazione risulti incompleta, i dati mancanti relativi all'alunno o alla scuola possono essere annotati dal contribuente sul documento di spesa.<sup>14</sup>

## 4 Nota organizzativa

In considerazione dell'ambizione dell'Agenzia delle Entrate di fornire a tutti i contribuenti la dichiarazione dei redditi precompilata, non è da escludere che dal periodo d'imposta 2016 tutti gli enti che erogano servizi di mensa per gli asili e le scuole vengano obbligati a comunicare elettronicamente i dati dei rispettivi pagamenti agli uffici finanziari.

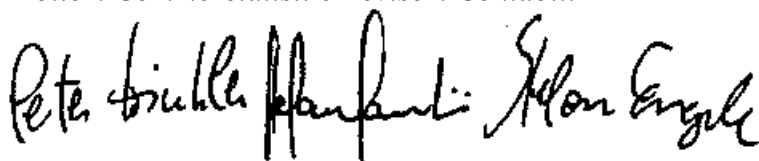
Consigliamo pertanto gli enti interessati ad organizzarsi preventivamente in vista di questo possibile adempimento.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

*cordiali saluti*

*Winkler & Sandrini*

*Dottori Commercialisti e Revisori Contabili*



9 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 18/E del 6.5.2016 – punto 2.1

10 Art. 5, c.1 della tabella annessa al DPR 131/1986

11 Art. 14 della tabella annessa al DPR 131/1986

12 "per fini fiscali"

13 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 3/E del 2.3.2016 – punto 1.15

14 Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 18/E del 6.5.2016 – punto 2.1